



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Musei

POLO MUSEALE DELLE MARCHE

TERRE SOSPESE: mostra in omaggio alla montagna e alla sua bellezza. **Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno, 7 dicembre 2017 – 14 gennaio 2018.**

Si inaugurerà il 7 dicembre alle ore 17.30 presso il Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno, in Piazza Arringo, una suggestiva mostra fotografica, che vede quale protagonista la montagna: immagini e testi raccontano uno spettacolare patrimonio paesaggistico, tratto saliente e connotato caratterizzante del nostro territorio.

TERRE SOSPESE è il titolo della mostra d'arte, realizzata e curata da **Pierluigi Giorgi** e **Mauro Buonocore**.

La mostra, che si articola in due sezioni dal titolo "Terra Vettore" e "L'eredità sospesa", si sviluppa lungo le sale del Museo, instaurando un intenso dialogo con i reperti archeologici circostanti, rinvenuti in quello stesso territorio.

All'inaugurazione della mostra, insieme ai curatori, saranno presenti **Nicoletta Frapiccini**, Direttore del Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno, **Donatella Ferretti**, Vice Sindaco Ascoli Piceno, **Valentina Bellini**, Vice Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, **Luigi Contisciani**, Presidente BIM Tronto, **Michele Franchi**, Vice Sindaco di Arquata del Tronto, e **Alessandro Zechini**, Arte Contemporanea Picena. Gradita ospite sarà l'archeologa **Carolina Ascari Raccagni**, già funzionario del Polo Museale delle Marche presso il Museo Archeologico di Ascoli Piceno, che ha avviato il progetto di allestimento.

Considerato che la valenza artistica della mostra si coniuga a un importante valore didattico e formativo, l'inaugurazione sarà preceduta, la mattina del 7 dicembre, da un'anteprima dedicata ad alcune classi delle scuole della città, durante la quale il CAI di Ascoli Piceno sarà a disposizione degli alunni per offrire informazioni sul tema della montagna.

Terra Vettore è una raccolta di immagini (paesaggi e ritratti) corredate da testi, un omaggio alla montagna, con l'idea di porla al centro dell'attenzione quale protagonista del nostro territorio, con uno sguardo che ne metta in evidenza la bellezza, la sua capacità di tenere insieme tanti mondi diversi, il suo fascino unico, le sue potenzialità quale enorme patrimonio dal punto di vista paesaggistico e culturale, oltre che socio-economico.

Eredità Sospesa è la seconda sezione della mostra, che indaga il paesaggio attraverso il lavoro dell'archeologo. Negli scavi di realtà diverse del Mediterraneo, tra l'Italia, la Croazia, l'Egitto, l'occhio dell'artista documenta, interpreta e racconta la sospensione di chi ricerca qualcosa di nuovo che, nascosto nel paesaggio, riemerge dal passato. "L'eredità sospesa" è un lavoro promosso da Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna nel 2011 in occasione di Archeopolis, la celebrazione dei 130 anni del Museo Archeologico bolognese e dei 2200 anni dalla fondazione di Bologna romana.